

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BARI**

Determina N° 1 - CIG Z2B3468F7F

Oggetto: Determina a contrarre per l'appalto di servizi a libero professionista per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
Z2B3468F7F

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

✓ l'art. 46 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, stabilisce che: *La prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente;*

✓ l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (ex certificato di prevenzione incendi) di questo Archivio scade il 29/05/2022 per l'immobile in Bari, alla via Campione, n. 43/45 e scade il 26/06/2022 per l'immobile in Bari alla via Devitofrancesco n. 2/N13;

✓ l'art. 5, comma 1, del d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, dispone che la richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio deve essere presentata ogni cinque anni dal titolare dell'attività ed essa deve essere corredata dall'asseverazione, firmata da un libero professionista iscritto all'Albo dei Vigili del fuoco, attestante i requisiti di efficienza e funzionalità degli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questa Amministrazione è tenuta a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore presumibile, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.800,00 è inferiore a 5.000.00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 16/1/2021, prot. n. 30043.U, ha invitato questo Archivio a svolgere una procedura negoziata per appaltare il servizio per l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per la sede dell'archivio notarile di Bari e per il locali uso deposito in via Devitofrancesco e a interpellare cinque operatori economici;
- questo Archivio ha acquisito in data 22/11/2021 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z713406629**;
- l'istruttoria della pratica per appaltare il servizio per l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per la sede dell'archivio notarile di Bari e per il locale uso deposito in via Devitofrancesco, previa consultazione con apposite lettere d'invito di cinque operatori economici, non ha avuto seguito in quanto la gara è andata deserta;
- questo Archivio ha acquisito in data 15/12/2021 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z2B3468F7F**;

determina

di attivare l'istruttoria della pratica per affidare l'appalto del servizio per l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per la sede dell'archivio notarile di Bari e per il locale uso deposito in via Devitofrancesco, previa consultazione con apposite lettere d'invito di 3 operatori economici, in quanto il presumibile valore dell'appalto in questione è inferiore a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa.

Bari, 10/01/2022

PUBBLICATA IN DATA 11 GENNAIO 2022

Determina N° 2 - CIG Z8934CFF82

Oggetto: Determina a contrarre per il servizio annuale di movimentazione dei volumi

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG Z8934CFF82*

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- - ✓ il servizio di durata annuale di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti scade il 15 aprile 2022...;
 - ✓ l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 31 marzo 2021, prot. n. 9193.U, ha comunicato la possibilità di continuare a ricorrere all'esternalizzazione del predetto servizio;
 - ✓ l'appalto di tale servizio è indispensabile, al fine di assicurare l'istituzionale rilascio delle copie, anche in forma esecutiva, richieste dall'utenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa",

gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- il valore presumibile, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 39.500,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 05/01/2022, prot. n. 841.U, ha invitato questo Archivio a svolgere una procedura negoziata per appaltare il servizio annuale di movimentazione dei volumi e a interpellare otto operatori economici;
- questo Archivio ha acquisito in data 14/01/2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z8934CFF82**;

determina

di attivare l'istruttoria della pratica per appaltare il servizio annuale di movimentazione dei volumi, mediante procedura negoziata con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili e di invitare otto operatori economici.

BARI, 17/01/2022

PUBBLICATA IN DATA 17 GENNAIO 2022

Determina N° 3 - CIG ZB93485482

Oggetto: Determina a contrarre per il servizio di trasferimento e deposito annuale di atti notarili in apposita struttura di archiviazione

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* **ZB93485482**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11

settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

•il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

•l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

•il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio

•

✓ questo Archivio con nota 29/12/2021, prot. n. 2916, ha chiesto e motivato all'Ufficio centrale degli archivi notarili la necessità di appaltare il servizio di trasferimento e deposito di atti notarili;

✓ l'appalto di tale servizio è indispensabile, considerata la carenza di spazio destinato all'archiviazione degli atti presso la sede dell'archivio notarile di Bari e nei locali deposito di via Devotofrancesco e che l'istruttoria della pratica per l'acquisto o la locazione di un altro immobile non si potrà definire in tempi brevi;

✓ l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 17/11/2021, prot. n. 30276.U, ha comunicato che nulla osta a che questo ufficio istruisca la pratica di trasporto e deposito di atti notarili;

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

•questa Amministrazione è tenuta a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

•il valore presumibile, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.500,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

•l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

•l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

•l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 20/12/2021, prot. n. 33330.U, ha invitato questo Archivio a svolgere una procedura negoziata per appaltare il servizio di trasferimento e deposito annuale di atti notarili in apposita struttura di archiviazione e a interpellare tre

operatori economici;

• questo Archivio ha acquisito in data 21/12/2021 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZB93485482**;

determina

di attivare l'istruttoria della pratica per affidare il servizio di trasferimento e deposito annuale di atti notarili in apposita struttura di archiviazione, previa consultazione con apposite lettere d'invito di tre operatori economici, in quanto il presumibile valore dell'appalto in questione è inferiore a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa.

TUTTE LE DERMINE SONO A FIRMA

Bari, 17/01/2022
PUBBLICATA IN DATA 17 GENNAIO 2022

Il Reggente dell'Archivio notarile di Bari
Dott. Massimo Miano